

biblioteca d'arte

a cura di Serenella Rolfi Ožvald e Carla Mazzarelli

# Il carteggio d'artista

fonti, questioni, ricerche tra XVII e XIX secolo

Il volume è in gran parte il risultato del confronto offerto dal convegno internazionale dedicato alle *Corrispondenze d'artista. Roma e l'Europa (XVIII-XIX secolo)*, tenutosi a Roma nelle sedi del Koninklijk Nederlands Instituut Rome e dello Svenska Institutet i Rom il 15 e 16 giugno 2015.

## Comitato scientifico

Giovanna Capitelli  
Università Roma Tre

Maria Pia Donato  
Cnrs – Institut d'Histoire moderne  
et contemporaine, Paris

Christoph Frank  
Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura  
Università della Svizzera italiana

Ilaria Miarelli Mariani  
Università degli studi di Chieti-Pescara  
"G. D'Annunzio"

Carla Mazzarelli  
Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura  
Università della Svizzera italiana

Susanne Adina Meyer  
Università di Macerata

Serenella Rolfi Ožvald  
Università Roma Tre

*Il volume è stato pubblicato con il contributo di:*

Università della Svizzera italiana  
Accademia di architettura di Mendrisio

TransferS (laboratoire d'excellence, programme  
"Investissements d'avenir" ANR-10-IDEX-0001-02  
PSL\* and ANR-10-LABX-0099)

Dipartimento di studi umanistici  
Università Roma Tre



*Si ringraziano inoltre per la collaborazione:*

École française de Rome

Koninklijk Nederlands Instituut Rome  
e in modo particolare Arnold Witte

Svenska Institutet i Rom  
e in modo particolare Martin Olin

SilvanaEditoriale

# Sommario

- 6** Prefazione  
*Carla Mazzarelli, Serenella Rolfi Ožvald*
- 10** Sul carteggio d'artista  
*Serenella Rolfi Ožvald*
- I. STORIOGRAFIA ARTISTICA E MODELLI**
- 28** Lettere d'artista e le vite d'artisti: da Giovan Pietro Bellori a Giovanni Gaetano Bottari  
*Elisabeth Oy-Marra*
- 44** Algarotti, Temanza, Milizia e le lettere degli architetti recensite nella Bibliografia storica dell'abate Angelo Comolli  
*Susanna Pasquali*
- 52** Dalla lettera all'autobiografia d'artista: raccontarsi a Roma tra idea e realtà dell'esperire  
*Carla Mazzarelli*
- II. L'ESPERIENZA DI ROMA**
- 72** Nostalgia di Roma: pensieri critici di Francesco Albani attraverso le sue lettere  
*Raffaella Morselli*
- 92** Rome in Weimar: The Artistic Correspondence between Goethe and German Artists Living in Rome around 1800  
*Martin Dönike*
- 102** La permanenza a Roma di Julien de Parme attraverso il suo carteggio con André Corneille Lens (1768-1773)  
*Raquel Gallego*
- 114** Northcote, Tatham, Deare, Flaxman: Four British Artists Overcome Rome  
*Tomas Macsotay*
- 130** Joseph Michael Gandy e George Augustus Wallis in Abruzzo nel 1795: il giornale di viaggio di Gandy e alcuni schizzi di vedute  
*Tiziano Casola*
- 144** Political and Aesthetic Ideas in the Correspondence Related to Domingos Sequeira and Vieira Portuense  
*Miguel Figueira de Faria*
- 158** Lettere d'artista e 'Künstlersozialgeschichte': la dimensione storica e sociale nelle lettere giovanili di Johann David Passavant dalla Svizzera, da Parigi e Roma (1807-1824)  
*Robert Skwirblies*
- 170** Lettere da Olevano Romano. La scoperta di un motivo ideale e la difficile manutenzione di un bene paesaggistico  
*Angela Windholz*
- III. ACCADEMIE E PRATICHE ARTISTICHE**
- 188** Correspondance romaine d'une académie de province : l'Académie de peinture et de sculpture de Marseille (seconde moitié du XVIII<sup>e</sup> siècle)  
*Émilie Roffidal*
- 200** A partir de la Antigüedad: la arquitectura en la correspondencia artística entre los pensionados españoles en Roma y la Academia de Bellas Artes de San Fernando (1747-1815)  
*Adrián Fernández Almoquera*
- 216** L'Accademia portoghese di Belle arti a Roma nella corrispondenza dei diplomatici e del suo direttore, Giovanni Gherardo De Rossi  
*Michela Degortes*
- 232** Antonio Canova nelle lettere di John Gibson. Un esempio di autopromozione artistica?  
*Anna Sophie Frasca-Rath*
- 246** Lo scultore al lavoro. Il carteggio Albacini per una geografia della prassi artistica  
*Valeria Rotili*
- 264** Traduzione e migrazione del Rinascimento nella corrispondenza di Luigi Calamatta  
*Rosalba Dinoia*
- 282** Tracing Networks. Nino Costa and his Cosmopolitan Correspondence  
*Arnika Schmidt*
- IV. RETI EPISTOLARI, CONTESTI COLLEZIONISTICI E AGENTI**
- 294** Il carteggio di Winckelmann con il pittore Martin Knoller  
*Stefano Ferrari*
- 308** Bartolomeo Cavaceppi e la corte di Berlino: stralci di una corrispondenza  
*Matteo Borchia*
- 320** Der Monarch und sein Kunstagent in Rom. König Ludwig I. von Bayern und Johann Martin von Wagner  
*Hannelore Putz*
- 336** An Attentive Glance at Rome. Ludwig I of Bavaria and his Roman Correspondents  
*Johanna Selch*
- 348** L'influenza di Winckelmann nel collezionismo di antichità attraverso la corrispondenza tra Ludwig I e Martin Wagner  
*Mathias Hofler*
- 360** Scambi culturali tra idee e immagini. Gli artisti romani e la formazione della collezione Strossmayer  
*Ljerkica Dulibić, Iva Pasini Tržec*
- V. PROSPETTIVE DI RICERCA**
- 374** Lettres d'artiste. Pour une nouvelle histoire transnationale de l'art, XVIII<sup>e</sup>-XIX<sup>e</sup> siècles  
*Giovanna Capitelli, Maria Pia Donato*
- 384** To Princes, Poets and Painters. The Tischbein Bequest at Oldenburg  
*Sebastian Dohe, Malve Falk*
- 396** La Literatura y las Artes en epistolarios españoles del siglo XIX  
*Amaya Alzaga Ruiz, Juan Antonio Yéves*
- 402** Il progetto EpistolART dell'Università di Liegi  
*Paola Moreno*
- 408** Lettere artistiche del Settecento veneziano  
*Marina Magrini*
- 414** La 'caccia agli autografi' tra Otto e Novecento. Carteggi artistici nelle collezioni epistolari romane. Prime considerazioni sulla raccolta Ferrajoli  
*Ilaria Miarelli Mariani*
- 424** Indice dei nomi

Carla Mazzarelli, Serenella Rolfi Ožvald  
Prefazione

I carteggi rappresentano una fonte privilegiata per indagare gli scambi transregionali e transnazionali fra gli artisti, in una prospettiva storiografica attenta alla ‘mobilità’ che superi gli esclusivi tracciati nazionali e le strumentalizzazioni retoriche e narrative che hanno improntato la passata storiografia dell’arte europea. La raccolta di saggi qui riunita ricostruisce l’intreccio delle diverse prospettive tematiche e geografiche che attraversano il carteggio d’artista, rifrangendosi nello specchio del tessuto sovranazionale e cosmopolita della Roma sette-ottocentesca. Dall’esperienza del paesaggio attraversato alla sociabilità, dalle pratiche di formazione dei giovani studenti dentro e fuori le accademie agli scambi orizzontali artista-artista, alla corrispondenza artista-committente; nelle indagini raccolte i percorsi delle missive da Roma o verso Roma disegnano la rete epistolare che tra Età dei Lumi e seconda Restaurazione fu determinante per la circolazione di modelli, opere e artisti ben oltre i confini dello Stato Pontificio. È attraverso questa rete che prendono forma le grandi collezioni europee, come quella di Ludwig I di Baviera, e che si vanno costituendo e consolidando le accademie nelle principali capitali artistiche. Questo libro non sarebbe stato d’altra parte possibile senza la ‘chiamata’ a un confronto transnazionale, ritenuto tanto più necessario e urgente per il tema che ci proponevamo di affrontare, tra ricercatori e gruppi di ricerca attivi sulle corrispondenze in ambito europeo, non solo in Italia ma anche in Croazia, Francia, Germania, Inghilterra, Portogallo, Spagna. Era stata questa l’ambizione del convegno internazionale tenutosi a Roma nel 2015 – *Corrispondenze d’artista. Roma e l’Europa (XVIII-XIX secolo)* – coordinato insieme a Giovanna Capitelli, Maria Pia Donato, Christoph Frank, Susanne Adina Meyer e Ilaria Miarelli Mariani. In quell’occasione, il coinvolgimento soprattutto di giovani studiosi che avevano avviato ricerche analoghe da prospettive e geografie diverse, consentì di mettere nuovamente in ‘rete’, per così dire, gli epistolari, contribuendo in modo sostanziale a definire le tematiche che costituiscono l’ossatura di riferimento del

libro che ora pubblichiamo. Teniamo pertanto a ringraziare tutti gli studiosi che, con entusiasmo, hanno collaborato a questa impresa. Nella suddivisione per temi in cui si articola il volume si è dunque privilegiata una impostazione il più possibile aperta che intende porsi come indicativa di una chiara prospettiva metodologica. Nella prima sezione – *Storiografia artistica e modelli* – i saggi riuniti offrono riflessioni su tipologie, funzioni e modelli letterari del carteggio d'artista, ragionando sia su precedenti seicenteschi, che sull'impresa della nota *Raccolta* di Giovanni Gaetano Bottari e sulla fortuna novecentesca delle edizioni di epistolari. La seconda sezione entra nel merito dell'*Esperienza di Roma*, al contempo luogo ideale e reale nei carteggi degli artisti così come la limitrofa campagna romana: in questa prospettiva i carteggi 'parlano' dei sistemi di sociabilità, dello sguardo sull'altro, ma emerge, in alcuni casi, anche il valore della *descriptio* di paesaggi e contesti destinati a caricarsi di valore simbolico o diventare identitari per alcune comunità di artisti stranieri residenti a Roma.

Nella terza sezione – *Accademie e pratiche artistiche* – si evidenzia come le missive siano anche lo strumento primo di comunicazione con le istituzioni di riferimento in patria per gli artisti residenti a Roma, ed emerge al contempo un lessico precipuo intorno alle tecniche e ai materiali dell'arte, in particolare nelle lettere tra artisti che si scambiano informazioni e idee sulle opere in corso d'esecuzione, come evidenzia in particolare il carteggio dello scultore Carlo Albacini. *Reti epistolari, contesti collezionistici e agenti* racconta, nella quarta sezione, il ruolo di Johann Joachim Winckelmann, di artisti quali Johann Martin von Wagner agente di Ludwig I, Nicola Consoni corrispondente del vescovo Josip Juraj Strossmayer, di artisti-antiquari come Bartolomeo Cavaceppi per l'invio di opere e la circolazione di modelli *fuori di Roma*.

Infine ci è sembrato che nel volume non potesse mancare, riprendendo in questo senso gli intenti alla base del dialogo costruttivo del 2015, anche un'apertura sulle ricerche in corso sul carteggio d'artista di altri gruppi di ricerca che si muovono su tematiche, cronologie e ambiti geografici non necessariamente rappresentati in quel convegno. Si tratta di progetti in parte già avviati da tempo, in parte allo stato iniziale, e che ben denotano la complessità e allo stesso tempo la vivacità delle prospettive di indagine ancora aperte.

Intrepretiamo questa quinta sezione – *Prospettive di ricerca* – anche come uno spazio di buon auspicio per la costruzione di una nuova rete della ricerca sulle "lettere pittoriche", come nel Settecento veniva definita la *Raccolta di lettere ... scritte da' più celebri professori che in dette Arti fiorirono* "messa sotto il torchio" dopo molti anni, nel 1754, da Giovanni Gaetano Bottari con l'apporto di artisti, eruditi e illustri committenti, quali il cardinale Alessandro Albani, che collaborarono da tutta la penisola e dalla Francia, all'"utile, che si può trarre da queste Lettere".

Ringraziando tutti gli autori dei saggi non possiamo dimenticare di menzionare il continuo sostegno a quest'impresa di Christoph Frank e Maria Pia Donato, le istituzioni che ne hanno permesso la pubblicazione e in particolare, per l'Accademia di architettura di Mendrisio, Daniela Mondini, Tiziano Casartelli e Antoine Turner, e *last but not least* la fattiva collaborazione di tutta la redazione di Silvana, e tra gli altri per la precisione e professionalità di Paola Rossi e Aimone Gronchi, cui si deve anche l'indice dei nomi citati nei contributi pubblicati nel volume.